

Augusta. Inaugurato il nuovo impianto sportivo di Campo Fontana, Di Mare: “Momento storico”

Inaugurato questa mattina il nuovo impianto sportivo di Campo Fontana, ad Augusta, chiuso dal 2005, quando a seguito di alcune verifiche, emerse la presenza di cenere di pirite nel sottosuolo, scarto di lavorazione industriale e contaminato da arsenico. L'elevato rischio ambientale aveva comportato l'inclusione dell'area tra le 81 discariche abusive italiane inserite nella procedura d'infrazione dall'Unione Europea. Necessario un imponente intervento di bonifica ambientale, affidato al commissario unico. Il taglio del nastro di questa mattina segna ufficialmente l'inizio di una nuova pagina. Un momento che il sindaco, Giuseppe Di Mare ha definito storico . Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il viceministro Vannia Gava, il Commissario unico generale per le bonifiche, Giuseppe Vadalà, l'Assessore all'energia e ai servizi di pubblica utilità della Regione Sicilia Francesco Colianni, il Presidente di Cisambiente Confindustria Donato Natarangelo. “Oggi -ha dichiarato il sindaco, Giuseppe Di Mare – è una giornata storica per Augusta, una di quelle date che segnano il riscatto di una Comunità. La riconsegna del Campo Sportivo “Fontana” non è soltanto l'inaugurazione di un impianto sportivo, ma rappresenta la vittoria della tenacia istituzionale e della legalità su un'attesa durata quindici, lunghissimi anni.Vedere i cancelli di questo stadio riaprirsi finalmente alla Città è un'emozione profonda, che condivido con ogni singolo cittadino. Dal 2011 questo luogo era il simbolo di una ferita aperta; oggi, grazie alla straordinaria sinergia con la struttura del Commissario Unico per le Bonifiche, il Generale Giuseppe Vadalà, restituiamo ai nostri

giovani e alle nostre associazioni un'infrastruttura moderna, sicura e bonificata. Ringrazio sentitamente l'intera Struttura Commissariale, in particolare il Commissario Unico di Governo per la Bonifica Gen. D. CC Giuseppe Vadalà ed il Subcommissario Ten. Col. CC Aldo Papotto per l'impegno profuso e per aver creduto, insieme a questa Amministrazione, che la riqualificazione ambientale e la rinascita sociale dovessero procedere di pari passo. Il "Fontana" torna a essere il cuore pulsante dello sport augustano: un luogo di aggregazione, di salute e di crescita per le nuove generazioni. Abbiamo mantenuto l'impegno preso con la Città: Augusta riparte correndo su questo nuovo manto erboso". Il commissario unico ha aggiunto che "il site visit vuole essere un modo di evidenziare la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfondibilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito inquinato di Augusta è stato in procedura di infrazione per oltre 9 anni (XVII semestri dal giugno 2013) generando un pagamento sanzionatorio di € 3.400.000,00 per l'Italia. Oltretutto-prosegue Vadalà- oggi con questo site visit rimarchiamo anche il fatto che grazie ai lavori di disinquinamento sul sito è stato possibile, in sinergia con il Ministero, la Regione Sicilia, Arpa Sicilia ed il Comune di Agusta, effettuare una completa riqualificazione del campo sportivo, trasformandolo in area polifunzionale sportiva, dotata di spalti e spogliatoi, ma anche riqualificando interamente l'esterno dello stadio, andando così a risolvere gli andamenti idro-urbanistici del quadrante. I restore site visit sono un modo per verificare gli esiti delle operazioni effettuate, dare conto dei corali sforzi fatti da tutti i soggetti pubblico-privati intervenuti nella bonifica e soprattutto comunicare ai cittadini i risultati restituendo agli stessi i luoghi risanati per lo svolgimento della vita sociale in armonia con l'ambiente riqualificato" . Dell'importanza di una bonifica ambientale come quella portata a termine ad Augusta ha parlato il presidente di Cisambiente Confindustria Donato Notarangelo. "La riqualificazione del sito di Campo Fontana - il suo

commento- rappresenta un esempio concreto di come la bonifica ambientale, quando è frutto di una collaborazione efficace tra istituzioni, strutture commissariali e mondo produttivo, possa trasformarsi in una vera opportunità di rigenerazione territoriale e sociale. Come Cisambiente Confindustria ribadiamo con forza che l'industria dell'ambiente, se supportata da regole chiare e visione strategica, è in grado di generare benefici duraturi per i cittadini"